

IX- IMPIEGHI PATRIMONIALIa) RICHIESTA DA PARTE DI S.E. GIUSEPPE MASTROMATTEI DI UNA EROGAZIONE DA PARTE DELL'ISTITUTO, PER LA DEFINIZIONE DEI SUOI RAPPORTI CON LA SOCIETA' "ATLANTE"

Il Direttore Generale ricorda che sono a conoscenza del Consiglio di Amministrazione le complesse vicende della Società di assicurazione "Atlante", la quale trovasi tuttora in stato di liquidazione coatta.

Vi è stata una serie di giudizi su istanza dell'Atlante, e su istanza di amministratori chiamati dalla prima, per rispondere dei danni derivati da bilanci non veri approvati per lunga serie di anni. Fra gli altri furono chiamati a rispondere S.E. Mastromattei, il Dr. Virgilio e il Gr. Uff. G. Batta Colombo, che facevano parte dell'Amministrazione dell'Atlante, nell'interesse dell'Istituto, azionista di quella Società.

Il Tribunale di Milano emise sentenza di condanna di alcuni amministratori, tra cui S.E. Mastromattei, a risarcire solidamente, all'Atlante, di danni prodotti, ciascuna in rapporto ai fatti compiuti durante la propria gestione, assolvendo da ogni domanda il Dr. Virgilio e il Gr. Uff. Colombo.

Il liquidatore dell'Atlante aveva richiesto L.10.000.000, e se la sentenza della Corte di Appello di Milano dovesse eseguirsi, si dovrebbe effettuare la perizia ordinata dal Tribunale.

Il ricorso in Cassazione, proposto da alcuni dei convenuti, è stato rigettato.

S.E. Mastromattei, condannato in solido con gli altri amministratori, non ha prodotto ricorso contro la sentenza della Corte di Appello, ma ha preferito trattare con l'Atlante per una sistemazione transattiva dei suoi rapporti, ottenendo, con tale linea di condotta non aggressiva nei rapporti del liquidatore, di transigere la vertenza relativa alla sua responsabilità, pagando L.80.000 all'Atlante, oltre le spese tutte a suo carico, che saranno non lievi.

